

**RISPARMIO.** Chiuso a Verona il road show di Serenissima Sgr e Orpea

## Con Personae si investe sulle case di riposo

Giacomelli: «Fondo rivolto a investitori istituzionali come fondazioni, enti previdenziali e assicurazioni»

Comincerà nella seconda metà dell'anno il lancio del collocamento del fondo Personae, un fondo immobiliare specializzato in investimenti nelle case di riposo e nelle residenze sanitarie assistenziali, nella cura delle disabilità fisiche, mentali e nella riabilitazione. L'iniziativa a Verona è stata presentata al Relais Fra' Lorenzo, ultima tappa di un roadshow che aveva già coinvolto le città di Roma e Milano.

**GRUPPO ORPEA.** Il fondo è promosso dal gruppo francese Orpea, colosso europeo dell'assistenza privata agli anziani, che ha scelto la veronese Serenissima Sgr per l'istituzione e la gestione di Personae. «Serenissima Sgr è stata selezionata dal promoter tra una decina di altre società di gestione del risparmio specializzate in investimenti immobiliari e per noi è stata una grande soddisfazione», ha commentato Luca Giacomelli, amministratore delegato di Serenissima Sgr, «Questo fondo si rivolge principalmente a investitori istituzionali come fondazioni bancarie, enti previdenziali pubblici e privati e assicurazioni e va a incidere su un settore destinato a uno sviluppo costante, dove attualmente c'è un forte deficit di posti letto e di strutture».

Personae avrà una durata di 25 anni. «Il fondo è adatto a chi vuole fare investimenti a lungo termine», prosegue Giacomelli, «Il patrimonio avrà una soglia minima di sottoscrizione di 90 milioni di euro fino a un patrimonio massimo di 900 milioni».

**INVESTIMENTI IN ITALIA.** Gli investimenti del fondo saranno effettuati prevalentemente in Italia (dal 50,1% al 100% del valore degli investimenti totali) ed eventualmente, ma in forma minoritaria, all'estero.

Soddisfatto per i primi ri-

scontri avuti anche Roberto Tribuno, ad di Orpea Italia, che ha illustrato il contesto in cui si va a inserire Personae. «Nel nostro Paese l'aspettativa di vita è tra le più alte d'Europa», ha affermato Tribuno. «L'indice di vecchiaia è in costante aumento: nel 2011 gli over 80 erano circa il 6% della popolazione, nel 2025 si stima che saranno il 7,7% e nel 2060 il 15,5%. Il fenomeno dell'autosufficienza è destinato a crescere».

Attualmente il 45% delle strutture sono gestite dal settore pubblico, il 35% dal mondo no profit e il 20% da privati. «Lo Stato, a causa della carenza di risorse, farà sempre più fatica a fornire risposte», ha sottolineato l'ad di Orpea Italia. «La quota del 20% in mano ai privati è l'unica che in prospettiva può investire, e dotare l'Italia di strutture adeguate al crescente numero di anziani».

M.Tr.



Luca Giacomelli